



Ospedale
Isola
Tiberina

G E M E L L I I S O L A

L'ECCELLENZA PER TUTTI

p. 2

IL PRIMO ANNO DI ATTIVITÀ DELL'OSPEDALE

Dal rilancio della Struttura alle nuove risposte ai bisogni dei pazienti

p. 4

IL NUOVO CENTRO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI AVANZATO

Con apparecchiature all'avanguardia e spazi interni ispirati alla natura

p. 5

PROGETTI 2024

Dalla ristrutturazione del Pronto Soccorso e dell'Ostetricia ai percorsi di assistenza per i più fragili

p. 6

L'OSPEDALE IN MOVIMENTO

Sale operatorie hi-tech

p. 7

DALLE UNITÀ OPERATIVE

Innovazione tecnologica e percorsi diagnostico-terapeutici di alta qualità

p. 8

IN BREVE

Un Laboratorio Analisi "di qualità"

Cari lettori,

è trascorso poco più di un anno dall'avvio del nuovo corso dell'Ospedale Isola Tiberina. Davanti a un Piano Industriale ambizioso e una realtà da rilanciare in un contesto complesso, ci siamo posti l'obiettivo di essere un Ospedale al servizio di tutti, capace di prendersi cura delle persone e non solo delle loro malattie. Da una parte si è valorizzata la grande tradizione di questo Ospedale, mettendola in sinergia con le competenze e le esperienze sul piano clinico e gestionale della Fondazione Policlinico Gemelli e su quello della ricerca e della formazione dell'Università Cattolica, dall'altra si è focalizzata l'attività clinica in sei Centri di Eccellenza e due Dipartimenti.

L'Ospedale in un anno è tornato a rispondere ai bisogni di salute dei pazienti, raggiungendo il budget delle prestazioni SSN assegnato dalla Regione Lazio ed essendo - con oltre il 90% dei 16.000 pazienti ricoverati provenienti dal SSN - parte integrante della rete del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale. L'incremento dell'offerta clinica è avvenuto costruendo in parallelo le basi per lo sviluppo di una ricerca scientifica di qualità, e soprattutto una maggiore sostenibilità, raggiungendo di nuovo un risultato operativo positivo dopo oltre tre anni di risultati negativi. Questo è stato reso possibile anche grazie agli investimenti fatti nel 2022-2023 con il sostegno di Sanità Isola Tiberina (SIT) - Fondazione Sanità Cattolica e Fondazione Leonardo Del Vecchio, focalizzati a migliorare l'offerta dei servizi clinico-assistenziali (Polo Ambulatoriale, Punto Prelievi, Endoscopia, DH Oncologia, Radiologia e Radioterapia). Parallelamente, abbiamo consolidato il dialogo con la cittadinanza, offrendo opportunità di cura attraverso sportelli ad accesso senza prenotazione per pazienti con patologie del colon retto, tiroidee, ginecologiche e della mammella. Nel 2024 vogliamo consolidare la nostra offerta clinica, migliorare ulteriormente la qualità dei nostri servizi e l'attenzione alle persone in tutto il loro percorso di cura, rendendo sempre più sostenibile l'Ospedale, che è la migliore garanzia che possiamo dare ai pazienti e al nostro personale di una relazione di lungo periodo.

Daniele Piacentini, Direttore Generale



IL PRIMO ANNO DI ATTIVITÀ DELL'OSPEDALE ISOLA TIBERINA Dal rilancio della Struttura alle nuove risposte ai bisogni dei pazienti

Oltre 30 mila accessi di Pronto Soccorso, più di 16 mila pazienti ricoverati, 15.200 interventi chirurgici e 3.100 parti. Sono i numeri che raccontano i successi del primo anno di attività della nuova gestione dell'Ospedale Isola Tiberina - Gemelli Isola, iniziata il 1° settembre 2022 con l'ingresso di Gemelli Isola Società Benefit SpA, di proprietà della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, nel progetto di rilancio dello storico Ospedale romano.

Con la nuova gestione, per la prima volta dopo tre anni, il volume delle prestazioni erogate è tornato in linea con quanto previsto da budget regionale e l'offerta clinica per i pazienti è stata ampliata grazie alla creazione di sei Centri di Eccellenza specialistici diretti da professionisti di rilievo nazionale.

Tanti i traguardi raggiunti nel corso del 2023: dal rinnovamento strutturale e tecnologico dei

sei Centri di Eccellenza suddivisi per patologie (da ultimo quello in Oncologia Radioterapica e Medica dedicato a San Leopoldo Mandić), alla creazione di due nuovi ambulatori pediatrici e di un punto allattamento nel Centro Donna e Bambino Na-

scente, fino al Progetto San Bartolomeo, nato in collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio e Deloitte e dedicato ad assicurare percorsi di cura a pazienti italiani e stranieri in condizioni di fragilità sociale.

Un altro aspetto su cui l'Ospedale ha puntato molto in questo primo anno di attività è la ricerca che è parte integrante del Gemelli Isola, in quanto fattore di crescita e di sviluppo fondamentale per garantire risposte sempre più efficaci ai pazienti e contribuire al miglioramento e all'evoluzione dei processi clinici.

Tra i principali obiettivi dell'Ospedale per il 2024, invece, la ristrutturazione del Pronto Soccorso e del reparto di Ostetricia, il rinnovo delle centrali elettriche per aumentare la sicurezza e l'efficienza della struttura e l'attivazione di tre nuove sale operatorie per tornare a un risultato di gestione positivo dopo oltre 10 anni. Ma anche il rafforzamento del dialogo con il territorio, per rispondere alle esigenze di cura delle fasce più fragili, e un maggiore focus su ricerca e didattica attraverso la proficua collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

«Siamo molto orgogliosi del percorso avviato nell'ultimo anno, caratterizzato da enormi sfide ma anche da successi significativi, in linea con la nostra mission: essere 'la sanità al centro di Roma: l'eccellenza per tutti' - ha dichiarato Paolo Nusiner, Presidente dell'Ospedale -. Fondamentale è stata la sinergia tra la Fondazione per la Sanità Cattolica e la Fondazione Leonardo Del Vecchio, a cui va il nostro ringraziamento, per assicurare un adeguato investimento in tecnologie all'avanguardia e aprire nuove frontiere nel campo della diagnosi e cura».



«Grazie alla competenza e alla passione di circa 1.000 collaboratori si è riusciti a incrementare la qualità dell'offerta clinica, diminuendo i costi generali e riuscendo, per la prima volta dopo oltre tre anni, a far tornare il risultato operativo positivo e in linea con il Piano Industriale. Un primo passo significativo lungo il percorso di risanamento che dovrà portare l'Ospedale, nel 2026, a raggiungere il pieno equilibrio economico finanziario» ha affermato Daniele Piacentini, Direttore Generale dell'Ospedale. «Il 2024 sarà l'anno in cui lavoreremo per rafforzare progetti di miglioramento della qualità dei percorsi clinico-assistenziali e di accoglienza dei pazienti, partendo da tre aree chiave per il nostro Ospedale e per la cittadinanza: il Pronto Soccorso, l'Ostetricia e la Terapia Intensiva Neonatale». «In questo primo anno la Struttura ha lavorato con grande impegno e dedizione per fornire diagnosi e cure di alta qualità, unendo la tradizione di eccellenza clinica del Fatebenefratelli e del Gemelli, con l'innovazione e l'attenzione al paziente» ha commentato Giuseppe Puglisi-Alibrandi, Presidente di Sanità Isola Tiberina (SIT).

«L'operazione di salvataggio e di rilancio dell'Ospedale è iniziata nell'agosto del 2021, con molte incognite ed enormi sfide, sia per superare la complessa situazione debitoria accumulata negli anni, sia per assicurare il futuro dell'Ospedale, come luogo di cura aperto a tutti. Poter testimoniare oggi i risultati ottenuti dopo il primo anno è motivo di soddisfazione e di tutto il Consiglio di Amministrazione che rappresento, oltre che dei due soci fondatori di SIT: Fondazione Sanità Cattolica e Fondazione Leonardo Del Vecchio».



HIGHLIGHTS 2023



255
POSTI LETTO
ACCREDITATI



64.462
GIORNATE DI
DEGENZA



15.679
DIMESSI
ORDINARI SSN



15.299
INTERVENTI
CHIRURGICI



832.825
PRESTAZIONI
AMBULATORIALI



3.105
PARTI



31.105
ACCESSI PRONTO
SOCCORSO



351
PAZIENTI FUORI
REGIONE ALTA
COMPLESSITA' (FRAC)

L'EVENTO

I dati dell'attività del primo anno della nuova gestione dell'Ospedale sono stati illustrati in un evento alla presenza, oltre che della Presidenza e della Direzione dell'Ospedale, anche del Presidente del Consiglio Regionale del Lazio, Antonello Aurigemma, del Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, Rocco Bellantone, del Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Antonio Gasbarrini, dell'Assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Alessandro Velocchia, del Presidente di SIT, Avv. Giuseppe Puglisi Alibrandi, e del Direttore Generale della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS, Prof. Marco Elefanti.



INAUGURATO IL NUOVO CENTRO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI AVANZATO

Con apparecchiature all'avanguardia e spazi interni ispirati alla natura

Taglio del nastro per il nuovo Centro di Diagnostica per Immagini Avanzato (CeDIA) dell'Ospedale Isola Tiberina, inaugurato di recente alla presenza del Ministro della Salute, Orazio Schillaci, e del Vice Sindaco di Roma, Silvia Scozzese.

Il rinnovamento del Centro è stato realizzato grazie al supporto di Fondazione Roma, e rientra nel percorso di rilancio dell'Ospedale che mira a garantire l'eccellenza delle cure attraverso investimenti in tecnologie di ultima generazione.

Nel corso del 2023, infatti, l'Unità Operativa di Diagnostica per Immagini è stata protagonista di un'importante progetto di ristrutturazione con l'installazione di due apparecchiature di Risonanza Magnetica (RM) ad alto campo, sia a 1.5 che a 3T (Tesla), e di un'apparecchiatura settoriale aperta. La Risonanza Magnetica da 3T (Philips Ingenia Elition S) rappresenta lo stato dell'arte nella tecnologia RM e consente di eseguire studi anatomici e funzionali di qualsiasi organo o apparato.

ra-

to con la massima qualità e dettaglio anatomico. In particolare l'apparecchiatura è dedicata agli studi neurovascolari, pediatrici, cardiologici e della patologia prostatica e mammaria.

La Risonanza Magnetica da 1.5T (Philips 5300), oltre che per l'elevatissimo dettaglio anatomico, si caratterizza anche per il massimo comfort offerto al paziente in quanto è dotata di un gantry particolarmente ampio e di bobine sottili a "lenzuolo" che avvolgono la parte anatomica da studiare. A queste si aggiunge un'apparecchiatura settoriale dedicata per lo studio della patologia osteoarticolare (Esate S Scan) che, essendo aperta, consente di fornire prestazione RM anche a pazienti obesi o claustrofobici. Inoltre, sono state installate due apparecchiature di Tomografia Computerizzata (TC) all'avanguardia in grado di rispondere a tutti i più complessi quesiti diagnostici, in particolare in ambito cardiologico, oncologico e vascolare. Una di queste ha un gantry più ampio da 80 cm (Big Bore) per eseguire in maniera ottimale tutti i centraggi per pazienti sottoposti a radioterapia.

Entrambe le apparecchiature TC (Philips Incisive Premium e Big Bore) sono dotate di intelligenza artificiale per aumentare la velocità dell'esame, ottimizzare la qualità delle immagini e compensare eventuali movimenti dei pazienti, e di software di riduzione automatica della dose somministrata, così da rendere gli esami estremamente performanti anche con dosi di



radiazioni molto basse.

Oltre che alla tecnologia, nel nuovo reparto di Diagnostica per Immagini si è data particolare attenzione al design degli ambienti, finalizzato a ridurre lo stress e accrescere il benessere della persona.

«Il paziente viene accolto in un ambiente biofilico che fa entrare il paesaggio circostante e, in particolare, i platani e i pini marittimi dell'Isola, anche nei luoghi in cui gli utenti non possono goderne, attraverso strumenti fotografici, grafici e pittorici. A questo si aggiunge, per la prima volta in Italia, l'inserimento dei suoni (soundscape) e degli odori (smellscape) della natura che avvolgono il paziente - ha commentato il Direttore dell'Unità Operativa di Diagnostica per Immagini dell'Ospedale, Ettore Squillaci -. Inoltre, per le sue elevatissime dotazioni tecnologiche e strutturali il Reparto è diventato Reference Site Europeo di Philips Medical System».



La cura dei più fragili con il Progetto San Bartolomeo

Sono più di 388 le persone che nel 2023 hanno beneficiato del Progetto San Bartolomeo, promosso circa un anno fa dall'Ospedale Isola Tiberina con la Comunità di Sant'Egidio, con Deloitte e Fondazione Deloitte, e che offre percorsi di assistenza gratuiti a persone provenienti da oltre 52 Paesi colpiti da conflitti o da altre emergenze, persone per le quali è difficile - se non impossibile - accedere alle cure, e a cittadini italiani in condizioni di fragilità.

L'affluenza maggiore è stata femminile (72%) e nella maggior parte dei casi i pazienti provenivano dal centro e sud America (44%), in particolare dal Perù (167 utenti), e dall'est dell'Europa (21%), con 50 pazienti dall'Ucraina. Queste persone hanno potuto beneficiare degli ambulatori di Odontoiatria (189), di Ginecologia e Ostetricia (168) e dello Sportello Rosa di Senologia (31) dell'Ospedale, per un totale di 1661 prestazioni.

Obiettivo per il futuro è quello di incrementare il numero dei beneficiari portandolo a 1.000 nel periodo 2024-2025, realizzando così una struttura sanitaria sempre più in grado di dialogare con la città, all'insegna dei valori di umanità, accoglienza e ospitalità, che da sempre muovono coloro che operano nella sanità cattolica.



NASCERE ALL'ISOLA TIBERINA...

Il 16 marzo presso l'Ospedale Isola Tiberina - Gemelli Isola, è nato un meraviglioso bimbo di nome Ahmed. La sua mamma, Simret, è una bellissima ragazza eritrea di 21 anni che è stata nelle carceri libiche fino a poche settimane fa. Simret è arrivata il 5 marzo dalla Libia con i corridoi umanitari della Comunità di Sant'Egidio. Grazie al Progetto San Bartolomeo, questa giovane donna è stata subito presa in carico dal nostro Ospedale e il suo bambino è nato circondato dall'affetto di tante persone e di tanti nuovi amici.

Nel 2024-2025 il Reparto di Ostetricia sarà protagonista di un grande progetto di ristrutturazione che punta a rendere ancora più accoglienti ed efficienti i percorsi di assistenza dedicati alle future mamme e ai loro bambini.

Un pronto soccorso sempre più efficiente

In vista dell'anno giubilare e in relazione al crescente numero di accessi al Pronto Soccorso dell'Ospedale (31.105 accessi nel 2023), al fine di migliorare l'intera area ad esso dedicata, saranno effettuati dei lavori di ristrutturazione edile e impiantistica. Tali lavori, vista la particolarità del sito in cui si opera, saranno eseguiti in più fasi, in modo da garantire la costante funzionalità del Reparto.

La ristrutturazione mira a definire percorsi di accoglienza e di cura centrati sul paziente: si agirà con una ridistribuzione degli ambienti per garantire una maggiore efficacia e una migliore efficienza nelle prestazioni offerte, verranno realizzate delle sale di attesa idonee ad accogliere un maggior flusso di pazienti e sarà individuata un'area specifica dedicata alle partorienti.

Al termine dei lavori, il nuovo Pronto Soccorso sarà dotato di quattro sale visite, una sala delle emergenze, una sala OBI (Osservazione Breve Intensiva), una sala di destinazione e una sala gessi, oltre a una più ampia sala di attesa e un ambiente di triage più funzionale.

Adiacente al Pronto Soccorso si sviluppa il Reparto di Diagnostica per Immagini dove sono installati due radiologici convenzionali di ultima generazione e una TAC dedicata al PS. Verrà realizzata anche un'area dedicata all'accoglienza ostetrica dotata di una sala d'attesa, una sala per i monitoraggi e una sala visita; l'intera area sarà posizionata in corrispondenza di un montalettighe che permetterà la comunicazione diretta con il Blocco Parto al piano superiore.



SALE OPERATORIE HI-TECH

Il progetto delle nuove sale dell'Ospedale Isola Tiberina nasce per offrire un ambiente di lavoro che unisce la massima polifunzionalità per qualsiasi disciplina di chirurgia maggiore a caratteristiche allo stato dell'arte in termini di sicurezza ed ergonomia. È garantita inoltre la piena compatibilità con scenari tecnicamente complessi come la chirurgia robotica, già attiva in Ospedale.

La realizzazione degli spazi ha richiesto uno studio specifico in virtù del particolare contesto ricco di storia ma anche dei numerosi vincoli strutturali.

L'interno delle sale è realizzato con



pareti modulari prefabbricate in materiali pregiati come acciaio, Corian e vetro temperato, il massimo in termini di qualità, durabilità e facilità di pulizia.

È prevista la funzione di interconnessione delle sale al tessuto informativo ospedaliero, rendendo così possibile la gestione interna di applicativi sanitari dipartimentali (cartella clinica, esami di laboratorio, anatomia patologica, archivio esami radiologici, ecc.). Le sale sono inoltre completamente "aperte" verso la comunità scientifica, essendo predisposte per eventi scientifici di chirurgia in diretta ma anche per l'archiviazione in cartella clinica dei contributi multimediali realizzati in sala.

Massima attenzione è stata dedicata all'umanizzazione degli ambienti tramite pannelli vetrati decorati con elementi grafici digitali ad alta riso-

luzione. Per la prima volta in Italia è stata utilizzata la tecnologia videowall ad incasso per gestire con flessibilità ampie superfici di visualizzazione, in grado di garantire un impatto visivo straordinario sia per il controllo delle bioimmagini (gestite da sistemi di videointegrazione medicali 4k) sia per gestire l'umanizzazione di sala con ambientazioni grafiche ad hoc.

Il progetto prevede la disponibilità per il personale di funzioni domotiche avanzate per il controllo dei parametri ambientali, delle luci e delle porte controllabili da pannelli a sfioramento a parete. In particolare è presente una speciale illuminazione led integrata a controsoffitti ispezionabili a tenuta, con controllo di intensità e lampade ambiente colorate che permette di creare scenari luminosi in base alle esigenze dello staff medico o alle preferenze del paziente.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA E PERCORSI DIAGNOSTICO-TERAPEUTICI DI ALTA QUALITÀ

Parla il Direttore dell'Unità di Proctologia e Chirurgia del Pavimento Pelvico

Si calcola che nella società occidentale almeno una persona su due soffra o abbia sofferto nel corso della propria vita di disturbi al retto e all'ano, la cui diagnosi e terapia è affidata al chirurgo proctologo. Presso l'Ospedale Isola Tiberina - Gemelli Isola è attiva l'Unità Operativa Complessa di Proctologia e Chirurgia del Pavimento Pelvico, con un team di chirurghi dedicati e diretta dal Prof. Carlo Ratto.

«Nel nostro lavoro, il connubio tra innovazione tecnologica e qualità dell'offerta diagnostico-terapeutica è determinante – dichiara il Prof. Ratto – e a questo concetto abbiamo anche votato l'attività formativa rivolta ai tantissimi colleghi chirurghi, italiani e stranieri, che vengono presso la nostra Unità per perfezionare le tecniche utilizzate in Proctologia». Questo obiettivo, perseguito in molti anni di esperienza prima al Policlinico Gemel-

li e ora all'Isola Tiberina, ha prodotto la qualità dei risultati clinici e scientifici attestati dalla reputazione internazionale di cui gode il team di questa Unità, in particolare nella diagnostica (ecografia endoanale e transrettale, manometria anorettale, anoscopia semplice e ad alta risoluzione) e nella terapia della malattia emorroidaria, delle fistole e degli ascessi anali, della ragade anale e delle patologie anali benigne e maligne, da HPV. Grande rilevanza attiene al trattamento delle disfunzioni pelviche, comprendenti l'incontinenza fecale e la stipsi. A tal riguardo, il Prof. Ratto precisa: «Dal momento che molte patologie retto-anali sono strettamente connesse a disfunzioni degli organi vicini, siamo fieri di poter offrire ai nostri pazienti la collaborazione con i colleghi specialisti urologi e ginecologi per offrire loro il meglio di un approccio 'multidi-

sciplinare' per risolvere globalmente queste patologie. Questo ha richiesto una continua attenzione alle tecnologie più moderne: qualche soluzione innovativa l'abbiamo introdotta noi stessi nel mondo e siamo dotati delle più moderne attrezzature, compreso il sistema robotico "Da Vinci", il più affidabile attualmente nel mondo».

L'Unità di Proctologia e Chirurgia del Pavimento Pelvico gestisce servizi ambulatoriali per le visite e gli accertamenti diagnostici, anche specificamente dedicati a condizioni cliniche particolari (quali la sindrome da resezione anteriore del retto - conosciuta con la sigla "LARS" - di cui sono affetti molti pazienti dopo interventi per curare il cancro del retto). L'attività chirurgica copre tutte le patologie menzionate, per offrire le migliori cure ai pazienti.

«Questo – afferma il Prof. Ratto - non vuol dire solo applicare le più moderne tecnologie mediche ma anche dedicare attenzione al paziente nella sua interezza di 'persona' che sente la sua patologia come grande limitazione alla qualità della propria vita e al benessere familiare e sociale e per questo da risolvere nel migliore dei modi».



PROF. CARLO RATTO





Medici, psicologi, assistenti sociali sono i professionisti intervenuti mercoledì 27 novembre all'evento organizzato in occasione della settimana dedicata alla violenza di genere. Nel corso della giornata, promossa dal Centro di Eccellenza Donna e Bambino Nascente e realizzata dall'Unità Operativa di Psicologia e dal Servizio Sociale dell'Ospedale Isola Tiberina, è stato affrontato il tema dell'educazione affettiva. Destinatari sono stati i giovani tra gli 11 e i 13 anni, allievi di due istituti scolastici romani con cui il team multiprofessionale ha dialogato e condiviso pensieri, dubbi e curiosità su argomenti connessi al riconoscimento del proprio e altrui mondo emotivo e affettivo nella relazione interpersonale. La formazione identitaria, il rapporto con i device e la socializzazione, la promozione delle abilità comunicative e relazionali sono alcuni dei temi che hanno interessato i giovani. Con questa iniziativa si è dato il via a nuove traiettorie di incontro e di scambio tra professionisti, corpo docenti e giovani su tematiche delicate sotto il profilo formativo e umano, affinché l'educazione all'affettività possa essere una forma di prevenzione della violenza e nello specifico della violenza di genere.

L'INCONTRO CON L'ALTRO:

IL PIACERE DI CRESCERE



UN LABORATORIO ANALISI



"DI QUALITÀ"

GEMELLI ISOLA SOCIETA' BENEFIT S.P.A.

Largo Agostino Gemelli, 8 - 00168 ROMA (RM) - Italy
Sede oggetto di Certificazione:
VIA DI PONTE QUATTRO CAPI, 39 - 00186 ROMA (RM) - Italy

Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicato è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente

ISO 9001:2015

Campo di applicazione

Erogazione dei servizi di diagnosi e monitoraggio in regime di ricovero ordinario, day hospital, day surgery, ambulatoriale dell'U.O.C. di Patologia Clinica nell'ambito dei settori di Biochimica Clinica, Ematologia, Coagulazione, Microbiologia, Biologia Molecolare Infettivologica.

IAF: 38

Data della certificazione originale: 11-Gennaio-2024
Data di scadenza precedente ciclo di certificazione: NA
Data dell'Audit di certificazione / rinnovo: 14-Dicembre-2023
Data d'inizio del presente ciclo di certificazione: 11-Gennaio-2024
Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al: 10-Gennaio-2027

Certificato Numero: IT328244 Versione: 1 Data di emissione: 11-Gennaio-2024

Giorgio Lanzafame
GIORGIO LANZAFAME Local Technical Manager



Indirizzo dell'organismo di certificazione:
Bureau Veritas Italia S.p.A., Viale Monza, 347 - 20126 Milano, Italia

Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione.

Per controllare la validità di questo certificato fare doppio click sul QR CODE e scansionarlo con apposita App

L'Unità Operativa Complessa di Patologia Clinica dell'Ospedale Isola Tiberina - coordinata dal Dott. Mauro Rongioletti, Direttore del Dipartimento Scienze di Laboratorio - ha di recente ottenuto la certificazione ISO 9001:2015 Bureau Veritas, un importante riconoscimento ottenuto grazie alla professionalità e alla dedizione di tutte le colleghe e i colleghi della UOC, che hanno collaborato con essa per il raggiungimento di questo obiettivo.

La certificazione ISO 9001:2015 attesta la qualità dei servizi e dell'operato quotidiano dell'Unità, nonché la conformità a standard specifici nell'ambito dell'erogazione dei servizi di diagnosi e monitoraggio in regime di ricovero ordinario, day hospital, day surgery, ambulatoriale nei settori di Biochimica Clinica, Ematologia, Coagulazione, Microbiologia, Biologia Molecolare Infettivologica. Si tratta di un grande risultato, che garantisce l'efficienza e l'eccellente qualità dei servizi offerti dall'Unità ai suoi pazienti e che aggiunge un nuovo tassello al percorso di miglioramento continuo intrapreso dall'Ospedale, che si realizza ogni giorno grazie all'impegno e alla collaborazione di tutti.